Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Università e della Ricerca

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

scuola di studi superiori giacomo leopardi
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Tempo di educazione alla pace, ai diritti e alla cittadinanza europea

Percorso di formazione per insegnanti

Piattaforma SOFIA ID : 100838

integrato con iniziative anche per studenti e studentesse di Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado

Da dicembre 2025 a febbraio 2026

Lezioni il giovedì ore 15.00 -17.00

Corso gratuito
in forma mista:
da remoto, ibrida
e in presenza

Tempo di educazione alla pace, ai diritti e alla cittadinanza europea

Si propone un corso di formazione per l'educazione civica, costituito da **6 incontri con qualificati esperti e testimoni**, per **un percorso condiviso di formazione alla cittadinanza consapevole e alla pace**.
Il percorso per un'educazione alla pace riguarda il nostro modo di percepire noi stessi, le comunità che abitiamo, la differenza con cui entriamo in relazione, i conflitti di cui facciamo esperienza, il nostro essere comunità educante ed i rapporti con le nuove generazioni. Gli incontri offrono riflessioni e orizzonti di pratiche possibili su alcuni temi cruciali, mettendo al centro la sensibilizzazione verso un protagonismo civico attivo delle giovani generazioni.
Non c'è nessuna "necessità della storia" che sia la barbarie a sopraffarci e la guerra a essere accettata come l'unica opzione in campo. Abbiamo la responsabilità di comprendere la complessità, di saperla abitare, non possiamo cadere nella mistificazione di un'idea di identità che esclude e separa, producendo effetti nefasti.

Obiettivi formativi del corso

- fornire conoscenze di esperienze e pratiche per favorire lo sviluppo di una Cittadinanza Attiva tra i giovani;
- favorire una riflessione profonda sui temi della pace e della convivenza, affrontando la complessità dei conflitti e delle differenze culturali, inclusa la responsabilità di cercare soluzioni non violente;
- approfondire la questione dei diritti delle persone in movimento e stimolare una maggiore comprensione delle problematiche legate ai confini e all'immigrazione;
- incoraggiare un approccio critico verso la storia e le narrazioni che escludono, supportando un'idea di identità inclusiva e aperta;
- offrire strategie didattiche che integrino la visione di pace e cittadinanza attiva nel curriculum scolastico, utilizzando metodologie partecipative e interdisciplinari.

PROGRAMMA DEL CORSO [12h]

4 dic 2025
ore 15.00-17.00
Aula verde
Polo Pantaleoni,
MACERATA
// modalità ibrida
↓
In presenza
e da remoto, per i
partecipanti iscritti
al corso

Cercavamo la pace
TESTIMONE
Agostino Zanotti, pacifista e attivista
Incontro aperto alla città

Testimonianza e riflessioni sul conflitto nella ex Jugoslavia alla ricerca di una alternativa possibile alla guerra. Spunti per interpretare il presente guardando al passato.

18 dic 2025
ore 15.00-17.00
// da remoto

Genocidio e giustizia internazionale
ESPERTA
Micaela Frulli, Prof.ssa Diritto Internazionale, Università di Firenze

La definizione del crimine di genocidio, dei crimini di guerra e contro l'umanità e l'istituzione di tribunali penali internazionali è stata una risposta alle atrocità di massa compiute durante il secondo conflitto mondiale. Delineeremo le sfide che si presentano nel far valere le responsabilità per questi crimini tracciando la strada che da Norimberga porta all'Aja.

8 gen 2026
ore 15.00-17.00
// da remoto

Immagini: parte di realtà e realtà di parte
ARTISTA
Luigi Ottani, fotografo

Non esiste un solo modo per descrivere una notizia, ne' esiste un solo modo di fotografarla. Compito del fotografo è di ritagliare una parte della realtà cercando di porre sulla stessa linea di mira occhi, mente e cuore. La fotografia può diventare anche un mezzo al soldo di una parte (embedded) e, in questo caso, uno strumento molto pericoloso. Nella cosiddetta civiltà dell'immagine, avere strumenti per decodificarla può risultare molto importante.

22 gen 2026
ore 15.00-17.00
// da remoto

Confini e diritti delle persone in movimento
ESPERTA
Silvia Maraone, responsabile ACLI/IPSIA del progetto rotta balcanica

Una testimonianza che arriva direttamente dal confine dove è situata la città di Bihac, in Bosnia-Erzegovina, al confine con la Croazia: snodo imprescindibile della rotta balcanica dei migranti. Un approfondimento sui campi di accoglienza e trattenimento, le politiche europee di esternalizzazione dei confini e i cimiteri dei N.N.

5 feb 2026
ore 15.00-17.00
Aula verde
Polo Pantaleoni,
MACERATA
// modalità ibrida

Politiche della speranza

ESPERTO
Sergio Labate, Prof. di Filosofia Teoretica Università di Macerata

Alla virtù della speranza riserviamo prevalentemente uno spazio etico. Sperare incide nelle nostre esistenze personali, ma difficilmente immaginiamo possa avere anche un significato istituzionale e politico. È possibile invece pensare all'età dei diritti umani come quel tempo in cui gli esseri umani si sono fatti carico di una speranza politica?

19 feb 2026
ore 15.00-17.00
Aula gialla
Polo Pantaleoni,
MACERATA
// modalità ibrida

Donne di pace e di guerra

ESPERTA
Annalisa Cegna, Prof.ssa di Storia Contemporanea e Direttrice dell'Istituto Storico della Resistenza di Macerata

Nel corso del Novecento le donne hanno dato vita ad associazioni, movimenti, reti nazionali e internazionali per promuovere la pace, il dialogo, la risoluzione non violenta dei conflitti. Al tempo stesso, però, mai come nella storia del Novecento le donne sono state investite dalle guerre, non sempre, e non solo, in quanto vittime, ma anche come partecipanti, a volte in armi. Dalla Seconda Guerra Mondiale in

avanti, inoltre, sono state sempre di più le nazioni che hanno accolto le donne nelle forze armate, incrinando l'assunto di lunghissimo periodo che identificava la donna con la pace e l'uomo con la guerra. Ha ancora senso e se sì, quale, questa dicotomia apparentemente astorica?

18 feb 2026
19 feb 2026
ore 10.30-12.30
// in presenza
in due Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado della Regione Marche

Figlie dell'epoca, donne di pace in tempo di guerra
ARTISTA MULTIDISCIPLINARE
Di e con Roberta Biagiarelli
Lezione di storia diffusa in forma di spettacolo

EVENTO DEDICATO A STUDENTI E STUDENTESSE (max. 120 a incontro)

Le sedi delle due lezioni in forma di spettacolo saranno definite e comunicate successivamente.
Iscrizioni allo spettacolo entro il 10.11.2025

SCHEDA PRESENTAZIONE SPETTACOLO TEATRALE

Il monologo “**Figlie dell’epoca, donne di pace in tempo di guerra**” di e con Roberta Biagiarelli approfondisce e sensibilizza su un fatto storico poco conosciuto che riverbera fortemente sul nostro tempo presente.

Il 28 aprile 1915 a meno di un anno dall’inizio della Prima guerra mondiale, 1.136 donne provenienti da tutto il mondo auto convocarono a L’Aja, in Olanda, il primo Congresso Internazionale femminile per discutere della necessità di avviare trattative di pace, invocare diritti delle donne, disarmo e politiche di educazione alla pace per le giovani generazioni.

Attraversando i confini di un continente in guerra donne dall’Europa e dall’America si ritrovarono protagoniste di un evento pioneristico fortemente voluto per promuovere il dialogo, favorire mediazioni e per opporsi alla guerra.

Nell’abisso della guerra totale queste donne intellettuali, ma al contempo concrete e illuminate, emancipate, provarono a cambiare le cose.

INFO

Ogni incontro avrà una durata di 2 ore
Totale: 12 ore - Frequenza minima: 75% = 9 ore
Direttrice del corso: Prof.ssa Carla Danani

ISCRIZIONE

Per partecipare al corso:

> iscriviti sul portale **www.sofia.istruzione.it**

> comunica l'avvenuta iscrizione via email a **scuolastudisuperiori@unimc.it** **entro il 6 novembre 2025**
Indica nell'oggetto: "Corso Formazione docenti 25-26, Tempo di educazione alla pace" e precisa nella email:
- nome
- cognome
- Istituto in cui si presta servizio
- materia di insegnamento.

Corso promosso dalla Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi", Università di Macerata, nell'ambito della rete di Scuole di Studi Superiori "EFC - Educating Future Citizens". Progettazione in collaborazione con Babelia&C progetti culturali

scuola di studi superiori
giacomo leopardi
UNIVERSITÀ DI MACERATA

tel. 0733 2585803
scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

L'iniziativa è organizzata nell'ambito del Progetto "Educating Future Citizens" finanziato dal D.M. 291/2024 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate"